



DELEGAZIONE REGIONALE CALCIO A 5

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI



COMITATO REGIONALE PUGLIA

VIA Nicola Pende, 23 - 70124 BARI TEL. 080/5699011 - FAX 080/5648960 - NUMERO VERDE 800 445052
SERVIZIO PRONTO A.I.A. 336/823713 - SITO INTERNET : www.lnd.it - www.figcpuglia.it

Stagione Sportiva 2009/2010

Comunicato Ufficiale N° 6 del 3 settembre 2009

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

1.1. COMUNICAZIONI DELLA SEGRETERIA FEDERALE

Il Presidente Federale, ha ratificato le seguenti domande di CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE, CAMBIO DI SEDE SOCIALE, CAMBIO DI DENOMINAZIONE e SEDE SOCIALE, di FUSIONE con accanto riportate le rispettive matricole sociali:

CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE

SOCIETA'		NUOVA DENOMINAZIONE
<i>matr. 919606</i>	<i>A.S.D. L ISOLA CHE NON C E</i>	A.S.D. GARGANUS
<i>matr. 917879</i>	<i>A.S.D. IPOMOR CERIGNOLA</i>	A.S.D. FUTSAL CERIGNOLA

CAMBIO DI SEDE SOCIALE

SOCIETA'		NUOVA SEDE
<i>matr. 720202</i>	<i>A.S.D. EAGLES di Brindisi</i>	A.S.D. EAGLES di Latiano

1.2. (STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 41/A DEL 5 AGOSTO 2009)

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LE GARE DELLE FASI REGIONALI DI COPPA ITALIA, DI COPPA REGIONE E COPPA PROVINCIA ORGANIZZATE DAI COMITATI REGIONALI DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Il Presidente Federale

- Preso atto della richiesta della Lega Nazionale Dilettanti di abbreviazione dei termini relativi alle gare delle fasi regionali di Coppa Italia, di Coppa Regione e Coppa Provincia organizzate dai Comitati Regionali della L.N.D, relativi alla stagione sportiva 2009/2010, per i procedimenti dinanzi ai Giudici Sportivi territoriali ed alla Commissione Disciplinare territoriale;
- ritenuto che la necessità di dare rapidità temporale alle gare impone l'emanazione di un particolare
- provvedimento di abbreviazione dei termini connessi alla disputa delle singole gare di dette fasi;
- visto l'art. 33, comma 11, del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

- che gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare di cui in premessa, si svolgano con le seguenti modalità procedurali e nei termini abbreviati come segue:
- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;
- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;
- gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo. L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Commissione Disciplinare territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Tutte le altre norme modali e procedurali non vengono modificate dall'emanazione del presente provvedimento.

1.3. (STRALCIO NOTA DELLA SEGRETERIA FEDERALE DEL 10 AGOSTO 2009)

OGGETTO: Rinuncia della società A.S.D. ATLETICO PALO a partecipare per la stagione sportiva 2009/2010 al Campionato Regionale di calcio a Cinque per disputare i Campionati del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con istanza per essere autorizzata alla conservazione dell'anzianità e del numero di matricola.

Si comunica che il Presidente della F.I.G.C.,

- vista la dichiarazione di codesta Società di rinuncia al Campionato Regionale di Calcio a Cinque, con richiesta di svolgere attività nel Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica;
- visti i pareri in merito espressi dal Comitato Regionale Puglia e dalla Lega Nazionale Dilettanti;
- ritenuta la possibilità di concedere l'autorizzazione alla Società A.S.D. ATLETICO PALO di continuare l'attività con la partecipazione ai Campionati del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, conservando l'anzianità di affiliazione ed il numero di matricola;

premessi quanto sopra;

ha accolto l'istanza, autorizzando la società A.S.D. ATLETICO PALO a partecipare per la stagione sportiva 2009/2010 ai Campionati del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, conservando l'anzianità di affiliazione (26.08.2003) e numero di matricola (720695), disponendo, altresì, lo svincolo di autorità a favore dei calciatori previsto dall'art. 110 n. 1 delle N.O.I.F., con decorrenza 5 Agosto 2009.

2. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

2.1. (STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 1)

*****OMISSIS*****

5) ATTIVITA' DI CALCIO A CINQUE

L'attività di Calcio a Cinque relativa ai bambini ed ai ragazzi dai 5 ai 16 anni, tesserati per Società o Associazioni associate alle Leghe, viene disciplinata dal Settore Giovanile e Scolastico ed organizzata dalle competenti articolazioni periferiche della LND, in conformità con quanto previsto dal presente C.U.

5.1) Riconoscimento delle Scuole di Calcio a Cinque/C.A.S.

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla F.I.G.C. hanno facoltà di istituire Scuole di Calcio e C.A.S. (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto alla Sezione 2 – ATTIVITA' DI BASE)

Peraltro, valutate le particolari esigenze delle Società di Calcio a Cinque e le specificità tecnico-organizzative di tale attività, sono previste diverse condizioni per il riconoscimento delle Scuole di Calcio a Cinque, secondo quanto di seguito riportato (tuttavia, al fine di non penalizzare le Società che hanno maggiori difficoltà, possono essere concesse deroghe motivate ai requisiti medesimi).

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base delle Scuole di Calcio Cinque dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. diffusione obbligatoria e consegna della “Carta dei Diritti del Bambino” (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it) ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati;
 2. impianto sportivo (preferibilmente al coperto) idoneo per l'avviamento al gioco del Calcio a Cinque in relazione al numero di bambini/e ed alla loro ripartizione oraria e giornaliera durante l'intera settimana;
 3. attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del Calcio a Cinque;
 4. condizioni igienico ambientali adatte ad accogliere gli iscritti della Società;
 5. nomina di un Dirigente Responsabile della “Scuola di Calcio a Cinque” o dei “Centri di Base di Calcio a cinque”, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;
 6. partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della Scuola di Calcio a Cinque o dei Centri di Base di Calcio a cinque alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico;
 7. un medico, quale coordinatore dei servizi di tutela sanitaria.
- a) Requisiti “Scuole di Calcio a Cinque Qualificate”

Per ottenere la tipologia di “Scuola di Calcio a Cinque Qualificata”, è indispensabile possedere i seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. affiliazione da almeno due stagioni sportive alla F.I.G.C. (non viene considerata la stagione sportiva in corso);
2. attività ufficiale di calcio a 5 nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI e ALLIEVI;
3. tesseramento di almeno 3 Tecnici qualificati iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC preferibilmente nei ruoli di Allenatore di Calcio a Cinque, Allenatore di Base o Istruttore Giovani Calciatori, di I Categoria, di II Categoria o di III Categoria.
Fermo restando l'obbligo di destinare i 3 Tecnici con qualifica federale alle tre categorie dell'Attività di Base, con la possibilità che ricoprano il ruolo di coordinatori di dette categorie, potranno essere utilizzati, oltre ad eventuali altri Tecnici qualificati, anche gli “Istruttori di Scuola Calcio” abilitati ad operare dal Settore Giovanile e Scolastico che abbiano partecipato ai corsi C.O.N.I.-F.I.G.C.;
4. tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale e iscritto all'albo del Settore Tecnico. Questo ruolo potrà essere ricoperto anche da uno dei Tecnici qualificati sopraccitati;
5. consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio, da allegare sia al modulo di censimento della Scuola di Calcio che al modulo di iscrizione della squadra ai tornei entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente;
6. realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico, possibilmente con una Scuola Elementare o Materna (si vedano le indicazioni generali riportate nell'allegato n°5);
7. presentazione e realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di un progetto di attività di informazione ed aggiornamento, con almeno cinque incontri, rivolto a Dirigenti, Tecnici e Genitori, su temi regolamentari, educativi, psicopedagogici, tecnici e medici. Il progetto di informazione e aggiornamento sul regolamento e sulla funzione arbitrale deve obbligatoriamente essere attuato nell'ambito dei cinque incontri, in collaborazione con la Sezione A.I.A. del territorio, prevedendo di informare e coinvolgere le altre Scuole di Calcio e i “Centri di Base” presenti nel proprio territorio.
La programmazione di tali incontri dovrà essere comunicata al Comitato Regionale territorialmente competente per il tramite della rispettiva Delegazione della L.N.D.;

8. collaborazione di uno Psicologo di provata esperienza quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane con provata esperienza. Il Settore Giovanile e Scolastico si farà promotore di iniziative mirate alla formazione specifica di tali figure professionali;

9. rapporto non inferiore ad 1:30 fra tecnici qualificati operanti nella Scuola Calcio a Cinque (iscritti all'albo del Settore Tecnico e "Istruttori di Scuola Calcio" C.O.N.I.- F.I.G.C.) e numero di bambini/e iscritti (p.e.: per 150 iscritti almeno 5 Tecnici qualificati);

10. rapporto istruttore/ allievi/e non inferiore 1:20 (p.e. per 150 iscritti almeno 8 istruttori), in tutte le categorie giovanili;

11. programmazione tecnico-didattica con indicazione di obiettivi, metodi e contenuti, da allegare al modulo di censimento Scuola di Calcio entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente;

12. numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/8 anni

PULCINI minimo 10 bambini/e 8/10 anni

ESORDIENTI minimo 10 bambini/e 10/12 anni

13. attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio a cinque (1 pallone per ciascun bambino/a, evidentemente anche in gomma a rimbalzo controllato; presenza di porte di misure ridotte di m. 3x2, ecc.);

14. partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base, nello specifico del Calcio a Cinque (p.e. "Sei Bravo a... Scuola di Calcio a Cinque", "Fun Football", ecc.);

15. partecipazione alle attività delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini/e, o con una squadra composta da sole bambine.

b) Requisiti "Scuole di Calcio a Cinque"

Per ottenere il riconoscimento quale "Scuola di Calcio a Cinque", è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. almeno un anno di affiliazione alla F.I.G.C. (non viene considerato l'anno in corso);

2. attività ufficiale di Calcio a cinque in almeno due delle seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

Valutate le difficoltà tecnico-organizzative a cui molte Società potrebbero andare incontro in relazione alle specifiche realtà dei propri territori, viene prorogata anche per la corrente stagione sportiva la possibilità di ottenere deroghe, purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, congiuntamente al modulo di censimento;

3. rapporto istruttore/ allievi/e non inferiore 1:20 (p.e. per 150 iscritti almeno 8 istruttori), in tutte le categorie giovanili;

4. tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati iscritti all'albo del Settore Tecnico della F.I.G.C., preferibilmente nei ruoli di Allenatore di Calcio a Cinque, Allenatore di Base o Istruttore Giovani Calciatori, di I Categoria, di II Categoria o di III Categoria;

5. tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico. Questo ruolo potrà essere ricoperto anche da uno dei due Tecnici qualificati sopraccitati;

6. consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio a Cinque, sia al modulo di censimento della Scuola di Calcio a cinque che al modulo di iscrizione della squadra ai tornei, entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente;

7. programmazione tecnico-didattica con indicazione di obiettivi, metodi e contenuti da allegare al modulo di censimento della Scuola di Calcio a cinque entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente;

8. numero minimo di bambini e/o bambine indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/8 anni

PULCINI minimo 10 bambini/e 8/10 anni

ESORDIENTI minimo 10 bambini/e 10/12 anni

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di allievi richiesto per la partecipazione all'attività PICCOLI AMICI;

9. partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base, nello specifico del Calcio a Cinque (p.e. "Sei Bravo a... Scuola di Calcio a Cinque", "Fun Football", ecc.);

10. attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio (1 pallone per ciascun bambino/a, evidentemente anche in gomma e a rimbalzo controllato; presenza di porte di misure ridotte di m. 3x2, ecc.);

È previsto, inoltre, che le Scuole di Calcio a Cinque si avvalgano della collaborazione di un esperto in psicopedagogia. Qualora non fosse possibile avvalersi della consulenza di tale figura professionale, le Società dovranno obbligatoriamente organizzare riunioni informative con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico indicati dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale.

Per accedere al riconoscimento quali Scuole di Calcio possono essere costituiti inizialmente i "Centri di Base di Calcio a Cinque".

c) Requisiti "Centri di Base di Calcio a Cinque"

Possono costituire "Centri di Base di Calcio a Cinque" le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale di Calcio a cinque in almeno una delle seguenti categorie di base: Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti. È tuttavia indispensabile, oltre a possedere i requisiti stabiliti e rispettare gli adempimenti appresso indicati, segnalare i nominativi del Dirigente Responsabile e del Responsabile Tecnico della Società per le categorie di base (preferibilmente qualificato dal Settore Tecnico o abilitato dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso i corsi C.O.N.I.-F.I.G.C.). Tali Società, peraltro, sono tenute, nella presente stagione sportiva, ad iscriverne ai corsi C.O.N.I.-F.I.G.C. eventuali altre persone cui siano affidati incarichi tecnici. Per tutte le Società di Calcio a Cinque che operano come "Centri di Base di Calcio a Cinque" (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale, in collaborazione con le articolazioni territoriali della L.N.D., prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno un tecnico ed un Dirigente della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

Si invitano gli Delegazioni territorialmente competenti a darne la più ampia diffusione al fine di coinvolgere tutti gli operatori dei "Centri di Base di Calcio a cinque".

Il Settore Giovanile e Scolastico si impegna a dare un significativo supporto a tutte le Società che svolgono l'Attività di Base sia attraverso una Scuola di Calcio a Cinque che attraverso un "Centro di Base di Calcio a Cinque".

5.2) Attività di base (“Piccoli Amici”, “Pulcini”, “Esordienti”)

Fermi restando i principi generali fissati per ciascuna attività nella sezione specifica (caratteristiche ed organizzazione dell'attività, modalità di svolgimento delle partite, limiti di età), l'attività delle categorie Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti di calcio a cinque potrà disputarsi in spazi le cui misure possono essere indicativamente di mt.40x20, con porte di mt.3x2 e palloni del tipo “a rimbalzo controllato”.

Le gare si svolgeranno secondo le regole di giuoco del calcio a cinque, fatta eccezione del portiere che non potrà lanciare il pallone con le mani al di là della linea mediana di centrocampo.

Pertanto dovrà essere assicurato l'incremento dell'attività delle categorie Pulcini ed Esordienti di calcio a 5 anche attraverso l'organizzazione, ove possibile, di Tornei di Calcio a Cinque.

Inoltre le società di Calcio a 5 potranno partecipare insieme alle Scuole di Calcio a 11, all'attività prevista per il “primo anno” dei Pulcini con cinque giocatori.

Pertanto le Delegazioni della L.N.D. territorialmente competenti dovranno sensibilizzare le Società di Calcio a 5 ad iscriversi a tale attività.

A tal proposito si ricorda che i tempi di gioco indicati (3x15' nella categoria Pulcini o 3x20' nella categoria Esordienti) devono essere considerati “non effettivi”, e che, ove possibile, si dovrà prevedere lo svolgimento contemporaneo di più gare nello stesso impianto sportivo.

5.3) Attività giovanile - categoria “Giovanissimi”

L'attività di Calcio a Cinque della Categoria “Giovanissimi” si articola in Campionati e/o Tornei maschili e femminili, a livello regionale, provinciale e locale.

a) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività di Calcio a Cinque della categoria GIOVANISSIMI i calciatori che hanno compiuto il 12° anno di età, ma che al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il 14° anno di età.

b) Organizzazione

L'attività è articolata in Campionati e/o Tornei maschili e femminili ed è organizzata, di norma, dai Comitati Regionali e dalle Delegazioni della LND competenti per territorio. In essa viene applicato il Regolamento di gioco per il Calcio a Cinque.

c) Composizione delle squadre

Anche per la corrente stagione sportiva, viene concessa la possibilità di partecipare ai campionati Giovanissimi maschili, con squadre composte da ragazzi e ragazze. Tale eventualità rientra nella prospettiva tecnico didattica di assicurare un percorso formativo lineare, cioè senza interruzioni, alle ragazze che vogliono continuare a giocare.

Alle ragazze viene concessa anche la possibilità di partecipare a tale attività, anche se appartenenti per età alla categoria “Allieve”. In tal caso è necessario presentare richiesta di deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico attraverso il Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della L.N.D. (vedasi fac-simile allegato).

Considerata la valenza sociale dell'attività sportiva in genere ed in particolare dell'attività calcistica, visto il progressivo incremento del fenomeno dell'immigrazione, è data facoltà alle Società di costituire squadre di Settore Giovanile, composte da calciatori extracomunitari.

d) Partecipazione

Ai campionati e/o Tornei possono partecipare squadre di Società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti e di Società “Pure” del Settore Giovanile e Scolastico.

e) Durata delle Gare

Le gare vengono disputate in due tempi di 25' ciascuno.

f) Saluti

Tutti i dirigenti ed i tecnici delle Società dovranno fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

g) Fase finale

Ogni Comitato Regionale territorialmente competente deve promuovere la massima partecipazione a tale attività ed organizzare le diverse fasi nella propria regione fino alla determinazione di una squadra vincente. In ogni Regione deve essere organizzata, con le modalità promozionali più adeguate, una fase finale regionale.

La squadra Campione regionale è ammessa alla eventuale disputa della fase finale nazionale per il titolo di Campione Giovanissimi di calcio a 5, che verrà realizzata, qualora le condizioni lo permettano, in collaborazione con la Divisione Calcio a Cinque.

Le modalità di svolgimento delle finali nazionali vengono determinate annualmente dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate in apposito C.U. 5.4) Attività giovanile - categoria "Allievi".

L'attività di Calcio a Cinque della categoria "Allievi" si articola in campionati e/o tornei maschili e femminili, a livello regionale, provinciale e locale.

a) Limiti di età

Al Torneo possono partecipare i calciatori che hanno compiuto il 14° anno di età, ma che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il 16° anno di età.

b) Organizzazione

L'attività è articolata in Campionati e/o Tornei maschili e femminili ed organizzata, di norma, dai Comitati Regionali e dalle Delegazioni della L.N.D. territorialmente competenti. In essa viene applicato il Regolamento di gioco per il Calcio a Cinque.

c) Composizione delle squadre

Ai suddetti Campionati e/o Tornei possono partecipare squadre composte da soli ragazzi o da sole ragazze.

Inoltre, considerata la valenza sociale dell'attività sportiva in genere ed in particolare dell'attività calcistica, visto il progressivo incremento del fenomeno dell'immigrazione, è data facoltà alle Società di costituire squadre di Settore Giovanile, composte da calciatori extracomunitari.

d) Partecipazione

Ai suddetti Campionati e/o Tornei possono partecipare squadre di Società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti e di Società "Pure" del Settore Giovanile e Scolastico.

e) Durata delle Gare

Le gare vengono disputate in due tempi di 30' ciascuno.

f) Saluti

Tutti i dirigenti ed i tecnici delle Società dovranno fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

g) Fase finale

Ogni Comitato Regionale territorialmente competente deve promuovere la massima partecipazione a tale attività ed organizzare le diverse fasi nella propria regione fino alla determinazione di una squadra vincente. In ogni Regione deve essere organizzata, con le modalità promozionali più adeguate, una fase finale regionale.

La squadra Campione regionale è ammessa alla eventuale disputa della fase finale nazionale per il titolo di Campione Allievi di calcio a 5, che verrà realizzata, qualora le condizioni lo permettano, in collaborazione con la Divisione Calcio a Cinque.

Le modalità di svolgimento delle finali nazionali vengono determinate annualmente dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate in apposito C.U.

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE DELLA L.N.D.

3.1. Segreteria

3.1.1. RICHIESTE TELEFONICHE A DIPENDENTI E COLLABORATORI DEL C.R. PUGLIA L.N.D. CIRCA INTERPRETAZIONE NORME REGOLAMENTARI

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle Società per quanto attiene le frequenti richieste telefoniche a dipendenti e collaboratori circa la interpretazione delle Norme Regolamentari vigenti, per comunicare che le risposte date non possono essere vincolanti e pertanto ufficialmente prive di validità.

Si consiglia pertanto alle Società interessate di formulare per iscritto, alla Segreteria del Comitato Regionale, eventuali quesiti o interpretazioni, ai quali verrà data risposta, precisando che la stessa non impegnerà le decisioni degli Organi di Giustizia Sportiva i quali operano in piena autonomia di giudizio.

3.1.2. TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE GARE

Per opportuna conoscenza delle Società dipendenti si riporta, qui di seguito, il testo dell'Art. 62 comma 4 delle N.O.I.F. relativamente alla tutela dell'ordine pubblico in occasione delle gare ufficiali:

“Le società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente autorità perché renda disponibile la forza pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della forza pubblica anche se non imputabile alle società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega o dal Settore di competenza “

In virtù di tanto si precisa, quindi, che il servizio d'ordine sostitutivo dovrà essere predisposto solo ed unicamente qualora non vi fosse la presenza della Forza Pubblica (Carabinieri, polizia, Guardia di Finanza e Vigili Urbani) presso l'impianto sportivo.

Gli Arbitri delle gare non consentiranno la presenza a bordo campo di qualunque Dirigente o tesserato con funzioni di servizio d'ordine sostitutivo in presenza di forze dell'ordine all'uopo preposte.

Si confida nella sensibilità e necessaria collaborazione delle Società.

4. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE REGIONALE CALCIO A 5

4.1. CAMPIONATO SERIE C1

ORGANICO SOCIETA'

- 1) ASD AIACE CONVERSANO
- 2) ASD ATLETICO FASANO
- 3) ASD ATLETICO LATERZA
- 4) ASD CASAMASSIMA
- 5) ASD EFFE GI CASTELLANA GROTTE
- 6) ASD FUTSAL BARLETTA
- 7) ASD FUTSAL CERIGNOLA
- 8) ASD FUTSAL FUENTE FOGGIA
- 9) ASD FUTSAL TARANTO
- 10) ASD HELLAS BRINDISI
- 11) ASD NETTUNO
- 12) ASD REAL M.PUGLIA
- 13) ASD SAMMICHELE
- 14) POL TORRE PINO SPINAZZOLA
- 15) ASD TRIS GRAVINA
- 16) ASD VIRTUS MOLA

INDIRIZZI CAMPI DI GIOCO

- Palazzetto dello Sport "Andrea Castellaneta" - Conversano
- I.T.C. Salvemini – Via Attoma, 2 - Fasano
- Oratorio "Don Tonino Bello" – Via A. Moro - Laterza
- Club Jair – Complanare Via Degli Alberi - Casamassima
- Fieno San Magno – S.P.58 Putignano-Sammichele - Putignano
- Paladisfida "M.Borgia" – Via D'Annunzio - Barletta
- Centro Sportivo "Pavoni" – Via Pavoni Km 1+200 - Cerignola
- I.T.I.S. "Leonardo Da Vinci" – Via Luigi Sbrano - Foggia
- A.S. Centro Sport.Poliv PALAFIOM –Via Golfo di Taranto-Taranto
- Campo Scoperto "Masseriola" – C.da Masseriola - Brindisi
- Centro Sportivo Nettuno
- Palazzetto dello Sport "Vito Pinto" - C.da Cerulli – Mola di Bari
- Campo Com.le C 5 – V.le Della Repubblica – Sammichele di Bari
- Campo Comunale - Spinazzola
- Centro Sport. "Sporting Club" – Str.Prov. Dolcecanto - Gravina
- Palazzetto dello Sport "Vito Pinto" – C.da Cerulli – Mola di Bari

4.2. TORNEO DI "COPPA ITALIA" STAGIONE SPORTIVA 2009/2010

Anticipo gara TRIS GRAVINA-TORRE PINO SPINAZZOLA.

Si comunica che la gara TRIS GRAVINA-TORRE PINO SPINAZZOLA, in programma Sabato,12 settembre 2009,viene anticipata a venerdì 11 settembre 2009 con inizio ore 21,00 presso il centro sportivo "Sporting club" di Gravina.

OTTAVI DI FINALE – PROGRAMMA GARE

SABATO 05 SETTEMBRE 2009 ORE 16,00 (Andata)

FUTSAL CERIGNOLA	–	FUTSAL FUENTE FOGGIA	Centro Sportivo "Pavoni"
FUTSAL BARLETTA	–	NETTUNO	Paladisfida "M.Borgia"
TORRE PINO SPINAZZOLA	–	TRIS GRAVINA	Campo Comunale - Spinazzola
CASAMASSIMA	–	SAMMICHELE	Club Jair
REAL M.PUGLIA	–	VIRTUS MOLA	Palazzetto dello Sport "Vito Pinto"
EFFE GI CASTELLANA G.	–	AIACE CONVERSANO	Fieno San Magno
ATLETICO LATERZA	–	FUTSAL TARANTO	Oratorio "Don Tonino Bello"
ATLETICO FASANO	–	HELLAS BRINDISI	I.T.C. Salvemini

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 2009 ORE 21,00 (Ritorno)

TRIS GRAVINA – TORRE PINO SPINAZZOLA Centro Sport. "Sporting Club"

SABATO 12 SETTEMBRE 2009 ORE 16,00 (Ritorno)

FUTSAL FUENTE FOGGIA	–	FUTSAL CERIGNOLA	I.T.I.S. "Leonardo Da Vinci"
NETTUNO	–	FUTSAL BARLETTA	Centro Sportivo Nettuno
SAMMICHELE	–	CASAMASSIMA	Campo Com.le C 5
VIRTUS MOLA	–	REAL M.PUGLIA	Palazzetto dello Sport "Vito Pinto"
AIACE CONVERSANO	–	EFFE GI CASTELLANA G.	Palazzetto dello Sport "Andrea Castellaneta"
FUTSAL TARANTO	–	ATLETICO LATERZA	Centro Sport.Poliv PALAFIOM
HELLAS BRINDISI	–	ATLETICO FASANO	Campo Scoperto "Masseriola"

Publicato in Bari ed affisso all'albo del C.R. Puglia il 3/9/2009.

Il Responsabile Regionale
(F.to Dott. Angelo Carone)

Il Presidente
(F.to Vito Tisci)